

DESTINAZIONE ALLE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO: il 18 OTTOBRE LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO PER LE SELEZIONI LINGUISTICHE

Sulla G.U. del 18 ottobre con la pubblicazione del decreto MAE/MIUR per l'indizione delle prove di accertamento linguistico per il personale docente e ATA di ruolo da destinare alle istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero, viene finalmente avviato a cinque anni dalle precedenti prove svoltesi nel 2006 e dopo un lungo confronto con le OO.SS., il percorso per l'aggiornamento delle graduatorie permanenti per la destinazione alle istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero, che le vigenti norme del CCNL prevedono triennialmente.

Vedi comunicati <http://www.uilscuolaesteri.it/esteri/?p=695>

L' 11 novembre è prevista la pubblicazione sulla G.U. del calendario delle prove scritte, che dovrebbero svolgersi a Roma entro il mese di dicembre del 2011.

I REQUISITI

Alle prove è ammesso a partecipare, a domanda, il personale docente e ATA (limitatamente ai direttori dei servizi generali e amministrativi e agli assistenti amministrativi) della scuola, con contratto di lavoro a tempo indeterminato che, dopo l'anno di prova, abbia prestato almeno un ulteriore anno scolastico (escluso l'anno scolastico in corso 2011/12) di effettivo servizio a tempo indeterminato in territorio metropolitano nella classe di concorso (per i docenti di scuola secondaria di I e II grado), nel posto (per i docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria), nella qualifica (per il personale ATA) in cui è titolare all'atto della domanda, per il cui relativo codice funzione chiede di partecipare.

Per quanto riguarda **il personale docente aspirante ai lettorati di italiano** presso le università estere, hanno titolo a sostenere la prova esclusivamente i candidati appartenenti alle seguenti categorie: docenti di italiano a tempo indeterminato delle scuole secondarie di primo e secondo grado (classi di concorso A043 - A050 - A051 - A052); docenti di lingue straniere a tempo indeterminato delle scuole secondarie di primo e secondo grado (classi di concorso A245 - A345 - A445 - A545 - A246 - A346 - A446 - A546) che abbiano superato, nell'ambito di corsi universitari, almeno due esami di lingua e/o letteratura italiana, secondo la tabella di omogeneità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, allegata ai bandi di concorsi per titoli ed esami emanati con i D.D.G.G. 31 marzo 1999 e 1 aprile 1999. Hanno titolo a partecipare alle prove di selezione per l'insegnamento della lingua e della cultura italiana nei corsi di lingua italiana di cui all'art.636 del D. Lgs. 297/94: i docenti di materie letterarie delle scuole secondarie di primo grado a tempo indeterminato, classe di concorso A043; i docenti di lingue straniere a tempo indeterminato delle scuole secondarie di primo grado (classi di concorso A245 - A345 - A445 - A545 a condizione che abbiano superato, nell'ambito di corsi universitari, almeno due esami di lingua e/o letteratura italiana, secondo la tabella di omogeneità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, allegata ai bandi di concorsi per titoli ed esami emanati con i D.D.G.G. 31 marzo 1999 e 1 aprile 1999.

LA DOMANDA DI AMMISSIONE

Il candidato invierà la domanda di ammissione alla prova o alle prove **esclusivamente** per via telematica, **compilando, previa registrazione, il predisposto modello *on line***. La compilazione *on line* della domanda deve essere completata entro le ore 24 del ventesimo giorno, compresi i giorni festivi, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

La partecipazione e il superamento delle prove di accertamento linguistico, di cui al presente Decreto, prescindono dal diritto all'inserimento nelle graduatorie permanenti per la mobilità professionale del personale della scuola, docente ed ATA, con contratto a tempo indeterminato, da destinare all'estero sui posti di contingente, di cui all'art. 639 del D. Lgs. 16 aprile 1994 n. 297, comprese le iniziative scolastiche ex art. 636 D. Lgs. 297/94.

L'inserimento nelle graduatorie permanenti per il personale che ha superato le prove linguistiche, ovvero è in possesso di un titolo linguistico valido, in quanto conseguito nelle prove linguistiche del 2006, sarà disciplinato sulla base dei requisiti previsti dalla successiva Ordinanza Min. che il Ministero degli esteri emanerà dopo l'espletamento delle prove linguistiche.

LE PROVE

Per ciascuna delle tre tipologie: SCC, SEU, LET sono predisposti distinti questionari nelle lingue francese, inglese, spagnola e tedesca. L'accertamento è effettuato, secondo quanto disposto dagli artt. 111 e 112 del CCNL vigente, sulla base di test articolati in 40 quesiti a risposta multipla nella lingua straniera oggetto della prova. I parametri di valutazione saranno resi noti ai candidati immediatamente prima dell'inizio della prova. La prova mira a verificare la conoscenza della lingua straniera nei suoi molteplici aspetti: morfologici, ortografici, sintattici, lessicali, semantici e socio-linguistici. Il livello richiesto della conoscenza della lingua straniera è correlato alla tipologia delle istituzioni per le quali il candidato intende partecipare. Pertanto sono predisposte prove specifiche per ciascuna delle seguenti categorie di candidati nelle quattro lingue straniere oggetto delle prove:

istituzioni scolastiche diverse dalle Scuole Europee, contraddistinti dalla sigla SCC
la prova dovrà verificare una conoscenza adeguata della lingua o delle lingue straniere (riferibile indicativamente al livello B2 QCER)

Scuole Europee, contraddistinti dalla sigla SEU, e ai lettori di italiano presso le università straniere

la prova dovrà verificare se il grado di conoscenza della lingua o delle lingue straniere consente la piena integrazione in uno specifico contesto rispettivamente educativo e plurilingue, universitario e pluriculturale (riferibile indicativamente al livello C1 QCER).

Il personale ATA (Direttore dei servizi generali e Amministrativi ed Assistenti amministrativi) concorre, per il proprio codice funzione corrispondente alla propria qualifica, per una o più aree linguistiche. Superano la prova i candidati che riportino un punteggio di almeno 56/80.

Le Tipologie di Istituzioni e Codici funzione all'estero

Il personale docente e ATA (limitatamente ai direttori dei servizi generali e amministrativi e agli assistenti amministrativi) può partecipare alle prove di accertamento per le sotto indicate tipologie di istituzioni in relazione ai rispettivi codici funzione previsti nelle medesime:

1. SCC: SCUOLE E INIZIATIVE SCOLASTICHE EX ART. 636 DEL D.LGS 297/94

a) Scuole italiane all'estero statali e non statali, scuole internazionali, sezione italiane in scuole straniere

Codice Funzione

| | |
|---|-----|
| • Docenti di scuola dell'infanzia | 001 |
| • Docenti di scuola primaria | 002 |
| • Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media (classe A043) | 003 |
| • Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali I grado (classe A059) | 006 |
| • Lingua straniera: inglese (classe A345) | 007 |
| • Educazione tecnica nella scuola media (classe A033) | 008 |
| • Educazione artistica (classe A028) | 009 |
| • Educazione musicale nella scuola media (classe A032) | 010 |
| • Educazione fisica nella scuola media (classe A030) | 011 |
| • Lingua e civiltà straniera: inglese (classe A346) | 012 |
| • Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico (classe A016) | 013 |
| • Elettrotecnica ed applicazioni (classe A035) | 014 |
| • Discipline economico-aziendali (classe A017) | 015 |
| • Disegno e storia dell'arte (classe A025) | 016 |
| • Matematica (classe A047) | 017 |
| • Matematica applicata (classe A048) | 018 |

| | |
|--|-----|
| • Matematica e fisica (classe A049) | 019 |
| • Lettere negli istituti di istruzione sec. di II grado (classe A050) | 020 |
| • Lettere, latino nei licei e istituti magistrali (classe A051) | 021 |
| • Lettere, latino, greco liceo classico (classe A052) | 022 |
| • Discipline meccaniche e tecnologia (classe A020) | 023 |
| • Scienze e meccanica agraria, tecniche di gestione aziendale, fitopatologia ed entomologia agraria (classe A058) | 024 |
| • Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia (classe A060) | 025 |
| • Filosofia e storia (classe A037) | 026 |
| • Topografia generale, costruzioni rurali e disegno (classe A072) | 027 |
| • Educazione fisica II grado (classe A029) | 028 |
| • Discipline pittoriche (classe A021) | 029 |
| • Discipline plastiche (classe A022) | 030 |
| • Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e scenotecnica (classe A018) | 031 |
| • Fisica (classe A038) | 032 |
| • Discipline giuridiche ed economiche (classe A019) | 037 |
| b) Iniziative scolastiche di cui all'art. 636 del D.Lgs n. 297/1994 (corsi a favore dei lavoratori italiani e loro congiunti) | |

Codice Funzione

| | |
|---|------|
| • Docenti di scuola primaria | 002 |
| • Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media (classe A043) | 003 |
| • Italiano (seconda lingua) nella scuola secondaria di I grado | |
| • in lingua tedesca (classe A0 91) [nota n.1] | 003 |
| • Lingua straniera (classe A245, A345, A445, A545) [nota n.2] | 003 |
| | |
| 2. <u>ATA</u> | |
| • Direttori dei servizi generali e Amministrativi | 035 |
| • Assistenti amministrativi | 036 |
| | |
| 3. <u>SEU: SCUOLE EUROPEE</u> | |
| • Docenti di scuola dell'infanzia | 001E |
| • Docenti di scuola primaria | 002E |
| • Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media (classe A043) | 003E |
| • Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali I grado (classe A059) | 006E |
| • Educazione artistica (classe A028) | 009E |
| • Educazione musicale (classe A032) | 010E |
| • Educazione fisica nella scuola media (classe A030) | 011E |
| • Matematica (classe A047) | 017E |
| • Matematica applicata (classe A048) | 018E |
| • Matematica e fisica (classe A049) | 019E |
| • Lettere negli istituti di istruzione sec. di II grado (classe A050) | 020E |
| • Lettere, latino nei licei e istituti magistrali (classe A051) | 021E |

- Lettere, latino, greco nel liceo classico (classe A052) 022E
- Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia (classe A060) 025E
- Filosofia e storia (classe A037) 026E
- Fisica (classe A038) 032E

4. LET: LETTORATI DI ITALIANO NELLE UNIVERSITÀ ESTERE

- Italiano nella scuola secondaria di I grado con lingua d'insegnamento sloveno (classe A080) 034
- Italiano (seconda lingua) nella scuola secondaria di I grado in lingua tedesca (classe A091) (nota 1) 034
- Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media (classe A043) 034
- Lingua e lettere italiane nelle scuole secondarie di II grado con lingua d'insegnamento slovena (classe A081) 034
- Lingua e lettere italiane (seconda lingua) nelle scuole secondarie di II grado in lingua tedesca (classe A092) 034
- Lingua straniera (classe A245, A345, A445, A545)[nota n.3] 034
- Lingue e civiltà straniere (classe A246, A346, A446, A546) [nota n.3] 034
- Lettere negli istituti di istruzione sec. di II grado (classe A050) 034
- Lettere, latino nei licei e nell'istituto magistrale (classe A051) 034
- Lettere, latino e greco nel liceo classico (classe A052) 034

Note all'Allegato 1

(1) I docenti appartenenti alla classe di concorso A091 possono partecipare alle prove **esclusivamente per l'insegnamento nei corsi di cui all'art. 636 del Testo Unico n. 297/1994, funzionanti nei Paesi dell'area linguistica tedesca** (decreto interministeriale n. 4177 del 10 agosto 1991).

(2) I docenti di lingua straniera, classe A245 - A345 - A445 - A545 possono partecipare alle prove per insegnare lingua e cultura italiana di cui all'art. 636 del Testo Unico n. 297/94, secondo quanto previsto dall'Art.2, punto b) del presente Decreto.

Solo i docenti titolari della classe di concorso A345 e A346 possono presentare domanda per l'insegnamento della lingua inglese, rispettivamente nella scuola secondaria di primo grado, codice funzione 007 e nella scuola secondaria di secondo grado codice funzione 012, in quanto nelle istituzioni scolastiche italiane all'estero non vi sono cattedre di altre lingue straniere insegnate da docenti italiani a tempo indeterminato.

(3) I docenti appartenenti alle classi di concorso A245 - A345 - A445 - A545 e A246 - A346, A446- A546 possono partecipare alle prove di accertamento per svolgere la funzione di lettore, purché abbiano superato, nell'ambito di corsi universitari, almeno due esami di lingua e/o letteratura italiana, secondo quanto previsto dal citato art. 2, punto b).

Tabella di omogeneità valevole per gli insegnanti di lingua straniera di scuola media di primo grado che chiedono di insegnare nei corsi di lingua e cultura italiana ex art. 636 D. Lgs. 297/ 94 e per gli insegnanti di lingua straniera di primo e secondo grado che chiedono di insegnare italiano nelle università straniere.

| | |
|------------------------|------------------------------------|
| 1. LINGUA ITALIANA | 1. DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA |
| | 2. GRAMMATICA ITALIANA |
| | 3. LINGUISTICA ITALIANA |
| | 4. STORIA DELLA LINGUA ITALIANA |
| 2.LITTERATURA ITALIANA | 5. NESSUNA EQUIPARAZIONE |

ALLEGATO 3

Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

© Council of Europe, 2001

Tav. 1. Livelli comuni di riferimento: scala globale

| | | |
|---------------------|----|---|
| Livello Avanzato | C2 | <p>È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge.</p> <p>Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.</p> |
|---------------------|----|---|

| | | |
|--------------------|----|--|
| | | |
| | C1 | È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione. |
| Livello Intermedio | B2 | È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni. |
| | B1 | È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. |
| Livello Elementare | A2 | Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni |

| | | |
|--|----|---|
| | | immediati. |
| | A1 | Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare. |